

Metro-Goldwyn-Mayer Pictures
Lakeshore Entertainment e United Artists

presentano

Fame

Saranno Famosi

un film di **Kevin Tancharoen**

uscita
9 Ottobre 2009



Ufficio Stampa

Alessandra Tieri

LUCKY RED

Via Chinotto, 16 – 00195 Roma

(+ 39.06.375944204 a.tieri@luckyred.it)

*“ Voi fate sogni ambiziosi:
successo, fama...
ma queste cose costano.
Ed è esattamente qui
che si comincia a pagare.
Con il sudore.”*

(Lydia Grant - FAME)

Fame

Faranno Famosi

Ambientato a New York, nella vivace atmosfera della prestigiosa School of Performing Arts, ballerini, cantanti, attori e artisti di talento hanno l'opportunità di dar vita ai propri sogni e ottenere un successo reale e duraturo... quello che nasce dal talento, dall'impegno e dal duro lavoro.

CAST ARTISTICO

Studenti

Naturi Naughton



Denise, pianista e cantante

Asher Book



Marco, cantante

Kay Panabaker



Jenny, attrice

Kherington Payne



Alice, ballerina

Collins Pennié



Malik, attore e rapper

Walter Perez



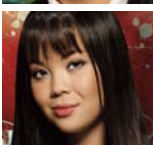
Victor, musicista e compositore

Paul McGill



Kevin, ballerino

Anna Maria Perez De Tagle



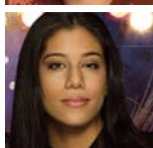
Joy, attrice

Paul Iacono



Neil, regista

Kristy Flores



Rosie, ballerina e attrice

CAST ARTISTICO

Insegnanti

Debbie Allen



Angela Simms, presiden

Charles Dutton



James Dowd, recitazione

Kelsey Grammer



Joel Cranston, musica

Megan Mullaly



Fran Rowan, canto

Bebe Neuwirth



Lynn Kraft, danza

CAST TECNICO

Regia	Kevin Tancharoen
Sceneggiatura	Allison Burnett
Direttore della fotografia	Scott Kevin
Scenografia	Paul Eads
Montaggio	Myron Kerstein
Costumi	Dayna Pink
Coreografie	Marguerite Derricks
Compositore delle musiche	Mark Isham
Produttori	Tom Rosenberg
	Gary Lucchesi
	Richard Wright
	Mark Canton
Durata	106 min.

“ON MY OWN”

di Nikka Costa

*Sometimes I wonders where I've been
Who I am, do I fit in
Make belivin' is hard alone
Out here on my own
We're always provin' who we are
Always reachin' for that risin' star
To guide me far and shine me home,
Out here on my own.
When I'm down and feelin' blue
I close my eyes so I can be with you
Oh baby, be strong for me,
Baby, belong to me
Help me through, help me need you.
Until the morning sun appears
Making light of all my fears,
I dry the tears I've never shown
Out here on my own.
When I'm down and feelin' blue
I close my eyes so I can be with you
Oh baby, be strong for me,
Baby, belong to me
Help me through, help me need you.
Sometimes I wonders where I've been
Who I am, do I fit in.
I may not win but I can't be thrown,
Out here on my own, on my own.*

NOTE DI PRODUZIONE

“Baby, remember my name”

Revival dell'originale film vincitore di due premi Oscar, con l'aggiunta di musica nuova e balletti esplosivi, **Fame** segue le vicende di un gruppo di talentuosi ballerini, cantanti, attori e artisti durante i quattro anni trascorsi alla New York City High School of Performing Arts, una scuola straordinaria, fucina di creatività dove gli studenti di ogni provenienza hanno la possibilità di realizzare i loro sogni e raggiungere una reale e durevole fama. Una cosa che si conquista solo con il talento, la dedizione e un duro lavoro.

In un'atmosfera di straordinaria competitività, la passione di ogni studente sarà messa a dura prova. Mentre i ragazzi lottano per ottenere il proprio “momento di gloria”, guidati dai migliori e più inflessibili insegnanti, scopriranno chi tra loro ha la vera stoffa e la dedizione necessaria per avere il successo. Con l'affetto e il supporto degli amici, capiranno chi solo tra loro possiede ciò che serve per diventare famosi...

Fame è stato prodotto dalla Metro-Goldwyn-Mayer Pictures, dalla Lakeshore Entertainment, e dalla United Artists; è diretto da Kevin Tancharoen, sceneggiato da Allison Burnett e basato sulla sceneggiatura di *Fame* scritta da Christopher Gore.

Nel cast i giovani Asher Book, Kristy Flores, Paul Iacono, Paul McGill, Naturi Naughton, Kay Panabaker, Kherington Payne, Collins Pennié, Walter Perez, e Anna Maria Perez de Tagle.

Partecipa al film Debbie Allen, membro del cast della serie originale *Fame*, che interpreta la Preside della scuola Angela Simm; il resto degli insegnanti sono interpretati da Charles S. Dutton, Kelsey Grammer, Megan Mullally e Bebe Neuwirth.

Fame è stato prodotto da Tom Rosenberg, Gary Lucchesi, Richard Wright e Mark Canton; i produttori esecutivi sono Eric Reid, David Kern, Beth DePatie, e Harley Tannebaum.

La squadra del dietro le quinte è formata tra gli altri dal direttore della fotografia Scott Kevan, dallo scenografo Paul Eads, dal montatore Myron Kerstein, dalla costumista Dayna Pink, dalla coreografa Marguerite Derricks e dal compositore delle musiche, Mark Isham.

LA RINASCITA DI FAME

“I’m gonna live for ever”

Il revival di *Fame* trae ispirazione dal film di Alan Parker del 1980, nominato a sei Academy Awards e vincitore dell’Oscar per la migliore colonna sonora e per la migliore canzone.

Con la sua immagine indelebile degli studenti che ballano sopra un taxi e con l’interpretazione della canzone cantata da Irene Cara, il cui motivo ha risuonato nelle orecchie di tutto il mondo, *Fame* è diventata un’acclamata hit e il film un’esperienza che le persone portano ancora nel cuore.

Con una ricca pletora di devotissimi fan, il film ha fatto vibrare le corde più sensibili del pubblico e nel giro dei successivi vent’anni è diventato quasi un’attività industriale, dalla quale è nata la popolare serie televisiva e vive tuttora nei DVD, nei musical di Broadway, nei tour mondiali e nei reality televisivi come *American Idol* o *So You Think You Can Dance* che sono diventate le principali hit della televisione.

Ora, dopo quasi trent’anni, una nuova generazione indossa scarpe da tip tap, si siede al piano e afferra il microfono per mostrare le proprie capacità.

L’appeal del marchio *Fame* è sempre stato vivo nella mente dei ragazzi di talento che inseguono inesorabilmente i propri sogni di successo attraverso il duro lavoro. Come nel film, questi ragazzi “pagano con il sudore le loro ambizioni”.

Nel mondo dei reality televisivi e della celebrità istantanea, con una generazione abituata alla “trasmissione” della propria vita sul web tramite siti come YouTube, *Fame*, contrariamente alla teoria dei “15 minuti” di Andy Warhol, ha diffuso la concezione di una fama reale e duratura, di carriere e successo costruiti sul possesso di un talento innato, diligentemente coltivato da una rigida disciplina e da una pratica continua.

“Sono sempre stato un fan del film originale, anche se la concezione di fama è cambiata drammaticamente negli ultimi 25 anni.” - afferma il produttore Tom Rosenberg - “Il nostro intento era quello di seguire ogni personaggio durante i quattro anni di frequenza alla High School Performing Arts. Ma non volevano imitare pedissequamente il film originale; volevamo che i personaggi fossero nuovi e moderni. Quando Alan Parker ha fatto il primo film il tipo di fama era probabilmente più legato al talento di quanto non lo sia oggi, e infatti lì era viva la percezione che solo la dedizione completa e il duro lavoro conducono al successo. Questo è ancora vero, ma oggi l’idea che si possa diventare una celebrità senza avere talento è piuttosto diffusa. Chiunque abbia una pagina personale o faccia parte di un social network – continua - diventa immediatamente “famoso”, e chiunque abbia una telecamera in mano è un

potenziale regista. Quindi, come nel film originale, l'idea centrale è quella di mostrare come solo dalla costanza e dal talento possa nascere un vero artista".

Per reinventare il marchio e portare una ventata di modernità ed energia al film, i produttori hanno scelto per la regia un giovane poliedrico, Kevin Tancharoen che, proprio come i personaggi del film, ha dovuto fare un'audizione per ottenere il ruolo!

"Era un venerdì pomeriggio – racconta il produttore Gary Lucchesi – "e avevamo incontrato 30 o 40 registi, ma nessuno ci aveva realmente convinto. Kevin si è seduto e ha iniziato a parlare del suo lavoro. E' stato ballerino, poi è diventato coreografo. A soli 19 anni ha realizzato le coreografie del tour mondiale di Britney Spears, cosa che ha dell'incredibile. Il suo lavoro di coreografo comprende anche importantissimi show con gli N' Sync e con Madonna. Abbiamo inoltre parlato anche del lavoro che ha svolto per Jennifer Lopez che ha diretto in Dancelife, e di quello con le Pussycat Dolls. Kevin è di Los Angeles ed è cresciuto in mezzo all'atmosfera del business cinematografico, senza far parte però dell'élite privilegiata, cosa che ho trovato irresistibile".

Lucchesi gli ha allora chiesto di mandargli tutto quello che aveva diretto fino a quel momento. Il giorno dopo Tancharoen è tornato con un grande involucro. *"Siamo rimasti molto impressionati non solo dalle coreografie" – aggiunge – "ma anche dal modo in cui aveva girato i balletti e le scene drammatiche. Ho mostrato il lavoro di Kevin anche a Tom e alla fine eravamo tutti d'accordo nel ritenere che fosse proprio lui il regista che stavamo cercando. Nonostante **Fame** fosse il primo film di un regista ventiquattrenne, il suo background, un misto di musica, danza, cultura pop, era la perfetta miscela di esperienza adatta a realizzare un film come **Fame**".*

"Prima di essere un coreografo, ero un ballerino con il numero cucito sul petto che aspettava di essere scelto." - dice Tancharoen - "Ero un bambino molto energico, e mia sorella era membro di un gruppo musicale che si chiamava "Pretty in Pink". Io volevo andare con lei a fare le prove dopo la scuola – con tutta quell'energia soffocata dovevo fare per forza qualcosa! Mia madre mi ha allora iscritto ad una scuola di danza e di arti marziali e mi è piaciuto veramente tanto!".

"Tutto questo" – continua – "aggiunto a qualche lavoro professionale che avevo fatto e alla mia passione per la musica, mi ha portato a comprare l'attrezzatura necessaria e ho iniziato a produrre canzoni. E poi ho sempre adorato il cinema; mio padre era il responsabile trasporti delle attrezzature necessarie per i film e io lo andavo a trovare molto spesso sul set. L'esperienza più bella per me è stata sul set di Batman Returns; ricordo che sono stato sul set insonorizzato mentre facevano la neve e c'erano Arnold Schwarzenegger che fumava il sigaro, il Pinguino, Batman e Catwoman..."

Tancharoen era d'accordo sul fatto che ciò che il pubblico si aspetta oggi da un film completo di danza, musica e scene drammatiche sia cambiato rispetto al *Fame* originale.

“Con History of the Dance, il reality tv di intrattenimento e di competizione sulla musica e la danza, e cose simili sul web, con dei film come Save the Last Dance e Step up, ogni genere di performance musicale e coreografica è diventata una forma comune di intrattenimento. Ora l’ago della bilancia si è alzato, dobbiamo confrontarci con un pubblico più esperto”

“Il Fame originale” – continua - “ha rappresentato una grande novità. Ha mostrato com’è essere un giovane aspirante artista messo di fronte alla realtà di non vedere il proprio successo assicurato. Quello che abbiamo cercato di fare è stato catturare il cuore di questa idea e sposarla con nuovi stili di danza e canto. Non si tratta solo di danza e musica, ma della storia della danza e della musica”.

Per raccontare la competizione di questi giovani artisti, Tancharoen ha voluto unire nuovi talenti che per alcuni aspetti avessero nella vita affinità caratteriali con i personaggi che dovevano interpretare. I giovani artisti del film hanno vissuto, grossomodo, quello che rappresentano sullo schermo, con l’effetto di ottenere una recitazione molto naturale.

STUDENT YEARBOOK

"Baby look at me..."

NATURI NAUGHTON

Naturi Naughton interpreta **Denise**, una pianista di grandi capacità che ancora non ha scoperto di avere un altro grande talento.

Città di nascita: East Orange, NJ

Già vista: A Broadway, in *Hairspray* dove interpretava la Piccola Inez; sul grande schermo in *Notorius*, nei panni della rapper Lil' Kim.

Come ho iniziato: Ho iniziato a cantare nel coro della chiesa quando avevo cinque anni. Ho sempre saputo che sarei diventata una cantante. L'idea di iniziare a recitare mi è venuta quando ero un po' più grande, ma in realtà sono sempre stata filodrammatica!

La mia più grande opportunità: Quando avevo 14 anni, ho fatto un'audizione con un gruppo femminile, le 3LW. A 15 anni abbiamo chiuso un accordo con la Sony Epic e il nostro primo album è diventato un disco di platino.

A proposito della musica di Fame: Prima di Fame avevo cantato poche canzoni, e quando mi hanno dato la possibilità di partecipare ad un film in cui c'era tanta musica ero veramente eccitata! Un sogno che è diventato realtà.

La mia migliore performance: Alla prima di *Hairspray*, a Broadway. Il teatro era gremito e la mia famiglia e tutti i miei amici erano lì a vedermi... ero veramente felice! È stato un momento assolutamente speciale.

La cosa che mi ha fatto quasi smettere di cantare: Il momento in cui mi sono maggiormente scoraggiata è stato quando le 3LW si sono sciolte. Un minuto ero una pop star adolescente, e il minuto dopo tutta la mia carriera futura era distrutta. Quando ho capito che le 3LW non si sarebbero riunite mi sono chiesta se smettere o continuare comunque a cantare.

Il rito pre-spettacolo: Di solito dico una piccola preghiera e chiedo a Dio di calmare i miei nervi! Inoltre bevo un bicchiere di tè o di succo di mirtillo... è un vero toccasana per la mia voce.

Gli artisti che mi hanno maggiormente influenzato: Da piccola ero molto affascinata da Mariah Carey e Aretha Franklin. Ero anche una grandissima fan dell'ultimo strepitoso Michael Jackson... guardavo tutti i suoi live e i suoi video, la sua musica ha avuto un'enorme influenza su di me.

Se potessi lavorare con qualcuno lavorerei con: Mi piacerebbe da impazzire recitare con Denzel Washington, è un attore veramente fenomenale, e sono sicura che imparerei tantissimo da lui. Inoltre mi piacerebbe lavorare con Ne-Yo, credo che insieme potremmo mettere su uno show stupendo!

L'album preferito: "Respect" di Aretha Franklin

Film preferito: The Color Purple e Love & Basketball

Dramma preferito: Fences di August Wilson

Quando ero adolescente ero ossessionata da: dal parlare al telefono! Avevo il telefono incollato all'orecchio. Ma non sono migliorata molto crescendo...

Quello che direi a qualcuno che vuole iniziare: "Preparati al duro lavoro, al sudore, alle lacrime, a essere rifiutato e ai sacrifici! Avere successo è meraviglioso, ma non è facile, quindi devi avere veramente PASSIONE per quello che fai!".

Se avessi avuto un talento differente: Mi sarebbe piaciuto fare la ginnasta. Quando ero piccola guardavo con grande ammirazione la campionessa olimpica Dominique Dawes. Ma in fondo credo di non esserci mai stata portata.

Se avessi fatto un lavoro diverso: Probabilmente sarei diventata un avvocato. Credo di avere un talento naturale per le discussioni!

La mia canzone preferita: "Fame"! Le parole di questa canzone le sento particolarmente vicine alla mia personale esperienza. Io voglio essere ricordata...ricordatevi il mio nome!

Per il futuro: Un progetto come cantante solista.

ASHER BOOK

Asher Book è **Marco**, un ragazzo italo americano di famiglia proletaria; un cantante dallo stile inconfondibile e carismatico con una voce morbida e raffinata, incredibile arma di seduzione.

Città di nascita: Arlington, VA

Già visto: Con la sua band, i V Factory, in tour per tutti gli Stati Uniti.

Come ho iniziato: Con il tour nazionale del musical La Bella e la Bestia. Interpretavo Chip, la tazza da tè.

La mia migliore performance: La mia audizione per La Bella e la Bestia, perché lo stipendio che avrei ricevuto mi ha molto motivato!

La cosa che mi ha fatto quasi smettere di cantare: la mia indecisione tra il desiderio di una vita normale e una costantemente "on the road".

Il rito pre-spettacolo: una preghiera e dei vocalizzi per riscaldare la voce.

Artisti preferiti: Michael Jackson, I Beatles, Billy Joel, Elton John e Seal.

Se potessi lavorare con qualcuno lavorerei con: Justin Timberlake. Mentre per quanto riguarda la recitazione mi piacerebbe avere un ruolo in contrasto con quello di Jim Carrey.

Album preferito: "Speakerboxx/The Love Below" degli Outkast.

Film preferito: Dumb and Dumber

Musical preferito: Il Re Leone

Quando ero adolescente ero ossessionato da: Gli sport.

Quello che direi a qualcuno che vuole iniziare: "Credi nei tuoi sogni! Accetta un rifiuto, perché potrebbe accadere, ma ricorda che spesso sono proprio le difficoltà che ci danno le più grandi lezioni".

Se avessi avuto un talento differente: Mi sarebbe piaciuto essere un inventore.

Se avessi fatto un lavoro diverso: Un "business manager".

La mia canzone preferita: *“Born to be Wild” di Steppenwolf.*

Il mio motto: *Non mollare!*

Per il futuro: *Con i V Factory stiamo preparando l’album del debutto che produrrà la Warner Bros Records.*

KAY PANABACHER

Kay Panabaker interpreta **Jenny**, un'attrice determinata che dovrà lottare con se stessa per superare i propri limiti e raggiungere il successo.

Città di nascita: Naperville, IL

Già vista: Nel ruolo di Nikki Westerly in *Summerland*, con Zac Efron.

Come ho iniziato: A teatro. Mia sorella (Danielle Panabaker) ed io ci siamo iscritte per divertimento, non pensavamo allora di fare le professioniste. A otto anni ho interpretato la "Party Girl" e il Polipo in Pinocchio.

La mia più grande opportunità: Nel 2001 quando ho partecipato al cast di *Dead Heat*, con Kiefer Sutherland e Anthony La Paglia. Da quando sono stata su un set ho capito che quello era il mio posto.

Durante la preparazione di Fame: È stato come essere in un campo di addestramento: c'era chi suonava gli strumenti, chi ballava e chi faceva delle prove teatrali. Anch'io ho fatto delle prove di recitazione, ho studiato i miei monologhi e le scene del film e ho preso anche delle lezioni di dizione. Cantare è stata per me una grande sfida, è una cosa molto lontana da me, ma alla fine è stato perfetto perché anche per il mio personaggio è esattamente così! Jenny è timida e non è a suo agio nel cantare di fronte a tutta la classe, è questa è stata una delle prime scene che abbiamo girato. È stata la cosa più snervante che abbia mai fatto!

I miei fan più appassionati: La mia famiglia, che mi è stata vicina nei giorni più belli e in quelli più brutti.

Il rito pre-spettacolo: Ridere e scherzare con tutti.

Gli artisti che mi hanno maggiormente influenzato: Quelli che mettono tutta la loro passione nel loro lavoro.

Se potessi lavorare con qualcuno lavorerei con: Jhonny Depp. Lo ammiro moltissimo perché riesce ad identificarsi completamente con i personaggi che interpreta.

Album preferito: Il CD che mia sorella ha fatto per me quando ho compiuto 13 anni.

Film preferito: *Sky High!* (e non solo perché c'è mia sorella...)

Quando ero adolescente ero ossessionata da: dai *Fluffernutters* (panini di marshmallow con burro di arachidi).

Sono differente dal mio personaggio di Fame perché: Sono ancora più timida di Jenny!

Quello che direi a qualcuno che sta per iniziare: “Lavora sodo e frequenta la scuola!”.

Se avessi avuto un talento diverso: Avrei suonato la batteria.

Se avessi fatto un lavoro diverso: L’insegnante o l’addestratrice di animali.

La canzone preferita: Qualunque canzone si possa anche ballare.

Il mio motto: Tutto accade per una ragione!

Per il futuro: The Lake Effect, diretto da Tara Miele con Tara Summers (Boston Legal) e Ross Partridge.

KHERINGTON PAYNE

Kherington Payne è **Alice**, una ballerina bella e motivata, curiosa di cimentarsi anche nelle nuove discipline della danza e coinvolta in un amore clandestino, che non riuscirà comunque ad interferire con il suo allenamento e la sua ambizione.

Città di nascita: Yorba Linda, CA

Già vista: Nel programma "So You Think You Can Dance" e come modella per Nike, McDonald's, Limited Too, Mattel e Disney.

La mia più grande opportunità: Quando ho compiuto diciotto anni, ho partecipato ad un'audizione per "So You Think You Can Dance" e sono arrivata tra i primi 10 concorrenti. È nata come una cosa fatta per gioco e poi invece è andata a finire in questo modo assurdo... I realizzatori di **Fame** mi hanno vista durante il programma, ecco come sono arrivata a fare il film!

Un'esperienza che mi ha cambiato la vita: tempo fa stavo per iscrivermi al college per diventare infermiera... ma se hai un sogno, e ti impegni davvero, lo puoi raggiungere. Così... eccomi qua.

La mia migliore performance: Durante "So You Think You Can Dance", perché ho fatto quello che amavo sulla TV nazionale.

La cosa che mi ha fatto quasi smettere di danzare: Probabilmente quando ho realizzato che invece di allenarmi potevo essere al mare con i miei amici ma anche semplicemente avere più tempo libero. È stata dura; a volte volevo essere una ragazza come tante altre.

Artisti preferiti: Michael Jackson era un artista pazzesco! E mi piace moltissimo anche Britney Spears.

Se potessi lavorare con qualcuno lavorerei con: con Michael Jackson e con Britney Spears.

Musical preferito: Chicago. L'ho visto migliaia di volte.

Quando ero adolescente ero ossessionata da: dallo Shopping!!!!

Quello che direi a qualcuno che sta per iniziare: "Fai tanta tanta tanta pratica! Non smettere mai di esercitarti! Lavora sodo! Concentrati unicamente sul tuo lavoro!".

Se avessi potuto scegliere un altro talento: Avrei scelto di saper cantare... sono veramente stonata.

Tra cinque anni spero di...: Essere un'attrice di successo.

Se avessi dovuto fare un altro lavoro: Sarei diventata un'ostetrica.

Le parole che mi ripeto più spesso: "Vivi, ridi e ama!" e "Lei crede di potercela fare, e ce la farà!"

Per il futuro: studierò recitazione e mi allenerò in altri stili di danza.

COLLINS PENNIE

Collins Pennié interpreta **Malik**, un artista di talento che dovrà riconciliarsi con il suo passato prima di poter andare avanti e scoprire il suo talento vocale.

Città Di nascita: Brooklyn, NY

Già visto: In film come *Half Nelson*, *Prom Night* e *Fired Up*. Ha lavorato anche come modello per la Ford Agency e come front man per la campagna pubblicitaria per la fragranza ck One di Calvin Klein.

Come ho iniziato: Dopo aver trascorso la mia infanzia in case-famiglia, a 15 anni ho deciso di andare a vivere da solo, per tentare di costruirmi una vita migliore. Per un breve periodo sono stato un senzatetto e ho lottato con le unghie e con i denti solo per inseguire il mio sogno.

La mia più grande opportunità: La mia prima vera parte l'ho ottenuta in Law & Order. Contemporaneamente ho chiuso un contratto con la Ford Model Agency... semplicemente entrando negli uffici, lasciando una mia foto e convincendoli del fatto che loro avevano bisogno di me!

Il momento più imbarazzante: Quando sono stato un senzatetto. Ma nello stesso tempo ho imparato a credere nei miei sogni e a seguirli. Sono un autodidatta, ho imparato stando con i miei amici e studiando da solo. Ho cercato il materiale per i miei studi in libreria e ho seguito delle lezioni al Broadway Dance Center. Quando ho iniziato a mettere da parte un po' di soldi mi sono potuto comprare le attrezzature necessarie e anche un appartamento.

A proposito del mio personaggio di Fame: Gran parte del mio percorso personale è simile a quello di Malik. È stato inquietante interpretare un personaggio così vicino a me: avevo la sensazione che delle persone avessero spiato un pezzo della mia vita! Ma al tempo stesso era un'opportunità da non perdere per esprimere me stesso.

Il palco che mi ha messo più agitazione: La mia prima gara di canto: ero veramente emozionato, ma alla fine sono arrivato primo!

Il mio fan più appassionato: Il mio mentore, Courtney Vance, che mi ha dato il miglior supporto possibile. Con i suoi consigli e con il suo insegnamento ho capito le regole dello showbusiness.

Il rito pre-spettacolo: Devo essere sempre sicuro di essere preparato al 100%.

Artisti preferiti: Michael Jackson e Biggie. Michael per il suo essere stato impavido e Biggie per il suo essere "vero".

Un ruolo che mi piacerebbe interpretare: James Bond.

La mia scena preferita di Fame: La scena che ho girato con Charles Dutton. All'inizio lavorare con lui mi metteva molta soggezione, ma lui ha reso tutto più facile e ho imparato tantissimo.

Canzone preferita: "Juicy" di Biggie.

Il mio motto: Il mio karma è la mia corazza!

Per il futuro: Per il momento sto lavorando ancora sulla musica, ma sto leggendo anche molte sceneggiature. Vedremo cosa ci offre il futuro!

FIORELLO H. LA GUARDIA HIGHT SCHOOL OF MUSIC & ARTS PERFORMING ARTS

Più comunemente nota come la scuola di **Fame**, la Hight School of Music & Art è stata fondata nel 1936 dal sindaco di New York Fiorello H. LaGuardia, che voleva creare un luogo in cui gli studenti più talentuosi delle scuole pubbliche di New York potessero imparare mettere a frutto il proprio talento creativo, portando avanti al tempo stesso un programma educativo completo. La School of Perfoming Arts è nata invece nel 1948 con lo scopo di formare gli studenti per intraprendere una carriera nella danza, nel canto e nella recitazione.

Le due scuole sono diventate un'unica organizzazione nel 1961, per poi unirsi nel 1984 in un unico edificio a Lincoln Center. In onore del fondatore, la scuola è stata chiamata 'Fiorello H. LaGuardia Hight School of Music & Art and Performing Arts'.

E' stata la prima scuola nella nazione a fornire agli aspiranti artisti un programma di educazione pubblico e gratuito. Gli studenti sono ammessi sulla base delle proprie capacità e del proprio potenziale talento attraverso delle audizioni competitive e un esame di crediti accademici.

Per maggiori informazioni: www.laguardiahs.org

Tra gli studenti più noti della scuola:

Jennifer Aniston
Ellen Barkin
Marilyn Bergman
Steven Bochco
Adrien Brody
James Burrows
Charles Busch
Diahann Carroll
Keith David
Dom DeLuise
Omar Epps
Sarah Michelle Gellar
Erica Jong
Eartha Kitt
Hal Linden

Melissa Manchester
Liza Minnelli
Isaac Mizrahi
Laura Nyro
Al Pacino
Suzanne Pleshette
Freddie Prinz
Carol Bayer Sager
Wesley Snipes
Suzanne Vega
Ben Vereen
Leslie Ann Warren
Marlon Wayans
Billy Dee Williams

IL CORPO DOCENTE

“Give me time and I’ll make you forget the rest...”

Per il ruolo degli insegnanti, i realizzatori hanno chiamato un gruppo di attori in cui ognuno aveva avuto successo per più di un ruolo interpretato. Dal grande schermo alla televisione, dal teatro a uno studio di registrazione, le diverse discipline della scuola si riflettono nella versatilità e nelle carriere sfaccettate degli attori che interpretano il ruolo dei docenti.

Nel film originale Debbie Allen interpretava Lydia Grant, l’insegnante di danza. La sua immagine più famosa è quella in cui dice ai ragazzi che per ottenere il successo devono pagare con il sudore, e ha poi recitato anche nella serie tv. Nella nuova versione di **Fame** ha invece il ruolo della preside Angela Simms.

Debbie Allen vede il ruolo di Angela Simms come una sorta di reincarnazione di Lydia Grant: *“Per quanto mi riguarda, è una Lydia Grant sposata che si trasformata in Angela Simms. Ad uno dei produttori ho detto ‘potete chiamarmi come volete. Il pubblico penserà che Lydia Grant è tornata’. Io dirigo la Debbie Allen Dance Academy”* – dice – *“e quando sei il capo hai in mente un piano in cui ogni studente ha un ruolo. Come preside della scuola di Fame, il mio compito nel film, attraverso poche scene, è quello di far capire agli studenti che c’è un percorso da seguire per poter dare poi il meglio di sé, e che se il percorso non viene fatto nella sua interezza, le cose non funzionano”*.

Charles S. Dutton recita il ruolo dell’insegnante James Dowd. Una volta Dutton ha effettivamente insegnato in una scuola d’arte a Baltimora. Due dei suoi alunni sono Jada Pinkett e Tupac Shakur. Per il suo ruolo, in ogni caso, Dutton dice di essersi ispirato ai suoi vecchi insegnanti, che vedevano nella recitazione non soltanto un mestiere, ma anche una sorta di vocazione.

“Ho cercato di trasmettere in Mr Dowd l’energia di alcuni miei insegnanti.” – dice – *“Mi hanno insegnato amore, intensità e disciplina. Lo scopo del mio personaggio è quello di far capire agli studenti che la recitazione non è solo intrattenimento, ma una vera arte. La differenza tra le due cose è enorme: se sei un intrattenitore fai qualunque cosa, se sei un artista invece fai solo quello che senti dentro, che contribuisce ad una crescita culturale”*. Diplomatosi alla Yale School of Drama, Dutton ha vinto un Emmy, un Tony e ha ottenuto una nomination al Golden Globe per il ruolo recitato in *The piano lesson* di August Wilson. E pensa fortemente che l’arte possa cambiare la vita di chi l’abbraccia, indipendentemente dalla notorietà che può portare.

“Quando ho capito che la recitazione era la cosa per cui ero nato” – dice – *“la mia vita è cambiata. Ho sempre considerato l’arte come un modo di scoprire e riscoprire la propria umanità. Credo che questa sia la sua vera essenza”*. Ed è una filosofia in cui Dutton crede

talmente tanto, che dopo la prima conversazione rispetto al suo personaggio, Tancharoen ha voluto inserirla nel discorso che Mr Down fa ai suoi studenti.

Kelsey Grammer recita il ruolo di martin Cranston, uno degli insegnanti di musica. Nella sua carriera Grammer ha avuto 16 nomination agli Emmy, 8 nomination al Golden globe e altre 16 nomination al SAG. Ha diretto, prodotto e ha recitato in molti film, tra cui *X-Men*, e ha preso parte a molte produzioni a Broadway, tra cui *My fair lady*, *Macbeth* e *Othello*.

“Dopo le scuole superiori” – racconta – *“sono venuto a Juilliard e ho studiato recitazione. C’erano due professori molto difficili, di quelli con una mentalità molto conservativa, che rendevano la vita davvero dura. Io non ce l’ho fatta. Mi hanno mandato via a calci, ma per me è stata una gran cosa! Ne sono molto orgoglioso, perché volevo loro molto bene e mi hanno fatto un favore fermandomi. Francamente, in questo modo hanno ottenuto la mia attenzione”*.

La lezione ricevuta è trasferita nel personaggio di Mr Cranston. *“Cranston è un personaggio molto forte”* – dice – *“una persona dal passato difficile. E’ probabilmente il primo muro contro cui vanno a sbattere i ragazzi della scuola. E un muro come questo nella vita di un artista è uno step importante per imparare ad andare avanti”*. E’ disposto ad educare e guidare il talento dei ragazzi, ma i ragazzi devono esercitare il talento lavorando duramente. Se le cose accadono con troppa facilità, sa che i ragazzi non ce la faranno, soprattutto in questa professione, fatta di una miscela di talento, dedizione e fortuna. Se contro quel muro vanno a sbattere, poi impareranno come superarlo.

L’insegnante di canto Fran Rowan, ironico e vivace, è interpretato da **Megan Mullally**. Due volte vincitrice dell’Emmy per *Will & Grace*, ha fatto il suo debutto a Broadway in *Grease* e di recente ha preso parte al musical *Young Frankenstein*. Le sue performarce sonore sono importanti tanto quanto quelle recitative, avendo cantato al Lincoln Center, al Kennedy Center, alla Siattle Symphony e al Goodman Theatre di Chicago. E’ inoltre apparsa come solista al Walt Disney Concert Hall.

In **Fame**, Mullally ha la possibilità di mostrare il suo talento musicale nella scena in cui accompagna i suoi studenti in un club in cui c’è un karaoke. Gli studenti la incitano a cantare, e lei sorprende tutti intonando magnificamente *“You Took Advantage of me”*. L’opportunità di cantare, d’altronde, è uno dei motivi per cui Mullally ha voluto unirsi al cast.

“Il film originale aveva avuto un forte impatto su di me.” – dice – *“E’ stato uno dei primi film che vedevo con un cast fatto interamente di persone della mia età. E poi sono una cantante, la musica è una cosa importantissima per me. La maggiorparte della gente mi conosce come karen di Will & Grace, che è una cosa bellissima, ma in vita mia ho cantato tantissimo, più di quanto abbia recitato. Perciò quando mi hanno proposto il ruolo dell’insegnante di canto, e mi hanno detto che avrei dovuto anche cantare sono stata molto contenta”*.

E’ stata Mullally a suggerire la canzone da cantare. *“Quando ho parlato con Kevin (Tancharoen) e Gary (Lucchesi) e mi hanno detto che il momento clou della scena doveva essere proprio quella del canto e che doveva essere una vera esplosione. Dovevamo quindi scegliere una canzone che potesse accendere la miccia! Così ho suggerito “You Took Advantage of Me”*.

Bebe Neuwirth interpreta l'insegnante di danza Lynn Kraft. Ha un talento eclettico, che nella sua carriera si è espresso per il grande e piccolo schermo, come anche a teatro. I suoi crediti a Broadway sono notevoli. Di recente ha recitato il ruolo di Roxie in *Chicago*, dopo aver ottenuto molti riconoscimenti per il ruolo di Velma recitato nello stesso spettacolo, diventando così l'unica attrice ad aver recitato il ruolo di due protagoniste in uno stesso show. Ha inoltre ricevuto un Tony award per il ruolo di Nickie in *Sweet Charity* e, sempre a Broadway, ha calcato le scene di *Fosse*, *Damn Yankees*, *Dancin*, *Little me* e *A Chorus line*.

La passione di Neuwirth è la danza. *“Quasi tutto il mio tirocinio nella danza è stato nel balletto.”* – racconta – *“Ho lavorato come insegnante di danza e nel corso del tempo ho imparato il jazz. Ma la mia formazione è la danza classica. Quello che acquisisci studiando danza classica è una certa disciplina, una professionalità, letteralmente direi il senso di dose sei e dove sono gli altri. Alla sbarra, ad esempio, devi avere uno sguardo su chi hai di fronte e stare attento a chi hai dietro, onde evitare di colpirlo. In sé è una piccola cosa, ma ti insegna ad avere il senso dello spazio e dell'armonia. Che, andando oltre, sono insegnamenti di vita”*.

“Anche il personaggio che interpreto, la signora Kraft, ha una forte formazione nella danza classica e ai suoi studenti chiede un duro lavoro. Nella sua vita ha visto passarle davanti tanti ragazzi, e sa che alcuni ce la faranno ma altri no. E' nella scuola da molto tempo, tanto che a volte ci si chiede perché continua a restarci, ma si capisce che ha la capacità di riconoscere il talento vero. E il compito di mandare avanti solo chi ce l'ha. E per quanto sia difficile, è importante dire la verità”.

MUSICA E DANZA

“Light up the sky like a flame...”

FAME è un film straripante di musica fantastica e danza elaborata. Nel reinventare il film per un pubblico moderno, i realizzatori volevano usare in parte la musica del film originale, come omaggio a ciò che era venuto prima, ma nello stesso tempo volevano avere uno sguardo sull'oggi e realizzare una colonna sonora che potesse davvero fuoriuscire dallo stereo di una macchina in un film ambientato nella New York odierna. Era quindi necessaria anche una serie di canzoni nuove.

“Abbiamo aggiunto sei canzoni nuove” dice il produttore Richard Wright, *“ma la storia di base è molto simile. Ciò che aveva decretato il successo del film originale era la mescolanza del tessuto narrativo con delle performance straordinarie. Tutti i numeri di musica e danza hanno una ragione perché il film è ambientato all'interno della scuola d'arte, nella vita reale nessuno esprime se stesso cantando e danzando”*.

Il film originale aveva un livello musicale altissimo. *“Due canzoni avevano ottenuto la nomination all'Oscar, e una delle due lo ha vinto”* – dice Tancharoen. *“Abbiamo quindi preso in grandissima considerazione la musica”*.

La produzione ha scelto tre gruppi artistici per le nuove canzoni: The Matrix, James Poyser e Damon Elliott che, insieme, hanno creato alcune delle migliori sonorità nella musica pop negli ultimi dieci anni. Tancharoen si è assicurato che la loro bravura si adattasse alle scene e ai personaggi del film. The Matrix ha curato la realizzazione della canzone che il cast canta nel momento della consegna dei diplomi e *“Out here on my own”*, cantata da Naturi Naughton. Poyser si è occupato della musica di Victor e Malik, e in particolare del pezzo cantato nel film in occasione della festa di Halloween e della performance live di *“Get on the floor”* cantata da Malik e Denise. Elliot ha invece curato la parte del rap, e in particolare la scena della *“Cafeteria Jam”*, omaggio di Tancharoen alla scena della mensa del film originale.

“The Matrix comprende tre super produttori, che sono al tempo stesso cantanti e scrittori di canzoni (Scott Spock, Lauren Christy e Graham Edwards). Hanno scritto una grande varietà di musica, da Shakira ai Korn, a Brittany.” - dice Tancharoen – *“Per l'hip-hop abbiamo chiesto il supporto di James Poyser, che ha lavorato con Erykah Badu, Common e The Roots. Ha una grande credibilità nell'ambiente ed è una persona incredibilmente gentile. ‘Cafeteria Jam’, che è sicuramente una delle scene più divertenti, è stata curata da Damon Elliott, un produttore stupefacente. Volevo che la scena fosse il più possibile a braccio, perché doveva risultare assolutamente spontanea. Doveva rappresentare l'esibizione di una band che si mescola alla*

musica di uno stereo, per la realizzazione di un'unica canzone. Era difficile, ma credo che Damon se la sia cavata benissimo".

Per la parte danzante gli attori/ballerini sono stati supervisionati dalla pluripremiata coreografa Marguerite Derricks. Gli attori principali si sono uniti a una schiera di artisti per la realizzazione di balletti, per la musica moderna, il tip tap, il jazz e anche semplicemente per la ginnastica "coreaografata" nella prima parte del film, durante i provini di ammissione alla scuola. In realtà la scelta dei ballerini è stata difficile quanto quella degli attori!

"Volevamo delle persone che non fossero soltanto dei bravissimi ballerini" – racconta il regista – "Tanto più alto era il livello tecnico, tanto più forte doveva essere l'aspetto umano. C'erano così tanti ragazzi pieni di talento che sembrava una situazione irrealistica, ma era impossibile prenderli tutti. Una volta le persone erano specializzati in una disciplina, jazz, balletto, tip tap, hip hop. Adesso ognuno è specializzato in due, tre discipline, possono fare tutto".

I diversi stili di danza sono la punta di diamante del film, dalla danza classica al jazz, dall'hip hop alla danza africana, sono parte integrante della narrazione del film poiché rappresentano le diverse discipline insegnate nella scuola. Tancharoen sostiene che lavorare con Derricks per mettere insieme tutti i gruppi di ballerini e creare le coreografie del film è un sogno diventato realtà.

*"Marguerite è un vero genio." – dice – "Da ragazzino ero felice di essere nella sua compagnia di ballo. La sua energia e il suo stile mi hanno influenzato moltissimo. Allora ero solo un ballerino di hip hop, ma mi ha comunque permesso di far parte della sua compagnia, mi ha insegnato tutti gli stili e mi ha aperto gli occhi sul mestiere. Lei apprezza, rispetta e ama ogni forma di danza, ha una vera passione per la coreografia e per gli artisti. Ecco perché era perfetta per **Fame**".*

La stessa Derricks ha un rapporto molto personale con **Fame**. *"Il mio primo lavoro da ballerina è stato nella serie tv di Fame" – racconta – "Vivevo a New York, nella speranza di entrare a Broadway. Avevo fatto molte audizioni ma invano. Un giorno un mio amico mi ha detto che Debbie Allen stava cercando qualcuno per la seconda stagione di Fame. Il giorno dopo ho fatto l'audizione per Debbie e ho ottenuto il lavoro. A quel punto mi sono trasferita a Los Angeles e non sono più andata via. Era così eccitante! Vedere il film originale di Fame ha letteralmente cambiato la mia vita".*

GLI STUDENTI

Paul McGill è **Kevin**, un ballerino gay di larghe vedute con la tenacia e la determinazione al di sopra di ogni aspettativa.

Walter Perez è **Victor** un solista e alla stesso tempo grande musicista esperto in Latino hip-hop.

Anna Maria Perez De Tagle interpreta **Joy Moy** ragazza carismatica e talentuosa, con un grande cuore e molto da raccontare.

Paul Iacono interpreta **Neil** l'ambizioso aspirante regista che resterà nascosto dietro la telecamera fino al momento in cui dovrà confrontarsi con la realtà.

Kristy Flores è **Rosie**, ballerina ostinata nei pensieri e nelle opinioni, che nonostante i suoi difetti riuscirà a scoprire il suo talento.

“On my own”

di Nikka Costa

*Sometimes I wonders where I've been
Who I am, do I fit in
Make belivin' is hard alone
Out here on my own
We're always provin' who we are
Always reachin' for that risin' star
To guide me far and shine me home,
Out here on my own.
When I'm down and feelin' blue
I close my eyes so I can be with you
Oh baby, be strong for me,
Baby, belong to me
Help me through, help me need you.
Until the morning sun appears
Making light of all my fears,
I dry the tears I've never shown
Out here on my own.
When I'm down and feelin' blue
I close my eyes so I can be with you
Oh baby, be strong for me,
Baby, belong to me
Help me through, help me need you.
Sometimes I wonders where I've been
Who I am, do I fit in.
I may not win but I can't be thrown,
Out here on my own, on my own.*